

RICERCA CURA e PREVENZIONE

NOTIZIE DALL'ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA E DAL CENTRO CARDIOLOGICO MONZINO
MAGGIO 2016 GLOBAL EDITION

N.°10 Maggio 2016. Editore Fondazione IEO-CCM, via Ripamonti 435, 20141 Milano. Tel. 39.02.57489798 www.fondazioneieoccm.it - fondazione@ieo.it Stampa periodica registrata al tribunale di Milano (n.° 537 di 7/11/2011)
Direttore Responsabile Carlo Ciani - Curatore Editoriale Francesca Massimino - Comitato di Redazione Barbara Cossetto, Cesare Fiorentini, Donata Francese, Roberto Orecchia, Pier Giuseppe Pelicci, Daniela Pezzi, Elena Tremoli - Segreteria di Redazione Francesco Picca - Fotografie Archivio Fondazione IEO-CCM. Poste Italiane SpA - Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, LO/MI



Non dimentichiamoci il cervello

di Gabriella Pravettoni, responsabile della Divisione di Psicologia IEO-CCM

Oggi, in Italia, le patologie cardiovascolari sono la principale causa di morte, mentre i tumori si collocano al quarto posto nella popolazione generale, e al secondo se consideriamo solo gli uomini. Dieta, esercizio fisico, astinenza dal fumo e, in generale, uno stile di vita sano sembrano essere, sulle base delle più recenti scoperte scientifiche, i nostri principali alleati nel combattere tali patologie. Ma oggi c'è di più. C'è l'evidenza, emergente, di un legame stretto e indissolubile tra **malattie del cuore, tumori e cervello**. Uno studio recente condotto su 7.000 persone durante un arco temporale di circa 7 anni ha evidenziato che chi presenta segni di depressione ha fino a **75% di probabilità** in più di sviluppare una **patologia cardiovascolare** rispetto a chi non soffre di disturbi psicologici. Non solo, ma la depressione, se presente dopo un evento cardiovascolare acuto o un'operazione cardiocirurgica, aumenta significativamente il rischio di ricadute e di-

minuisce la sopravvivenza a lungo termine. Quadri di sofferenza psicologica mostrano correlazioni significative anche con l'incidenza delle neoplasie e con il **decorso della malattia oncologica**. Per esempio, nel caso del tumore al seno, confrontando due gruppi di donne con malattia in fase avanzata si è osservato che quelle di loro che ricevevano un trattamento psicologico specialistico per la cura di sintomatologia a carattere depressivo nel periodo immediatamente successivo alla diagnosi hanno avuto una sopravvivenza più che doppia rispetto a quelle curate solo dal punto di vista medico. A questo si aggiunge il fatto che se un paziente recupera dal punto di vista fisico ma rimane sofferente da un punto di vista psicologico, la sua **qualità della vita** (benessere sul posto di lavoro, relazioni interpersonali, vita familiare, progettualità) risulta compromessa. E, se patologie cardiovascolari e oncologiche sono tra le principali cause di morte, non

più rassicuranti sono i dati sulla prevalenza dei disturbi psicologici che evidenziano come tra il 1990 e il 2013 l'incidenza di tali patologie a livello mondiale sia **aumentata di circa il 50%**, passando da 416 milioni a 615 milioni di casi e pesando sull'economia globale per circa 1 trilione di dollari all'anno. Sembra quindi assolutamente necessario che oltre al cardiologo e all'oncologo, anche lo **psicologo si prenda cura del paziente** con patologia cardiovascolare o oncologica in modo tale da curare ugualmente tutti quegli aspetti che possono influire negativamente sulle cause e sulla prognosi di queste patologie, oltre che sul costo sociale che la loro elevatissima incidenza causa ogni anno nel mondo. Nonostante tali evidenze, però, l'aspetto psicologico di malattie oncologiche e cardiovascolari è ancora molto sottovalutato, almeno nel nostro Paese, dove, ancora oggi, pochissimi Centri integrano la psicologia nel tradizionale percorso di cura.

LA DIVISIONE DI PSICOLOGIA IEO-CCM

unica realtà del suo genere in Italia, alla quale afferiscono l'Unità di Psico-Oncologia dell'Istituto Europeo di Oncologia e la più recente Unità di Psico-Cardiologia del Centro Cardiologico Monzino propone, all'interno delle due strutture e sotto la direzione della Prof.ssa Gabriella Pravettoni, programmi all'avanguardia di ricerca e intervento volti a:

❑ PROMUOVERE IL BENESSERE PSICOLOGICO

ancor prima dell'insorgenza della patologia con programmi di **prevenzione** ad hoc rivolti agli individui considerati a rischio;

❑ INDIVIDUARE PRECOCEMENTE LA PRESENZA DI PATOLOGIE PSICOLOGICHE

con **programmi di screening** rivolti a tutti i pazienti e/o a categorie specifiche di pazienti afferenti alle due strutture;

❑ FORNIRE SUPPORTO PSICOLOGICO

e **individuare percorsi di cura per i pazienti** sofferenti da un punto di vista psicologico.

Pazienti e familiari dei due ospedali possono usufruire dei servizi della Divisione di Psicologia IEO-CCM facendone richiesta al proprio medico o infermiere di riferimento, oppure contattando direttamente le Unità:

UNITÀ DI PSICO-CARDIOLOGIA CCM
02 58002311 - 02 58002999
psicologiaclinica@cardiologicomonzino.it

UNITÀ DI PSICO-ONCOLOGIA IEO
02 57489397
unita.psiconcologia@ieo.it

INDICE

• **NON DIMENTICHIAMOCI IL CERVELLO** di GABRIELLA PRAVETTONI pag. 1 • **LA DIVISIONE DI PSICOLOGIA IEO-CCM** pag. 1 • **SCACCO AL TUMORE DEL POLMONE** pag. 2 • **I SUPERCIBI CHE ACCENDONO I GENI DELLA LONGEVITÀ** pag. 2 • **NASCE IN IEO IL WOMEN'S CANCER CENTER, L'OSPEDALE AL FEMMINILE** pag. 2 • **CONOSCI IL TUO BATTITO** pag. 3 • **DEPRESSIONE E RISCHIO DI INFARTO: IL LEGAME SI FA PIÙ STRETTO** pag. 3 • **MONZINO 2.0: IL NUOVO SITO DEL CCM È ONLINE** pag. 3 • **LA CONDIVISIONE È UN GESTO D'AMORE: CON UNA BOMBONIERA PER LA RICERCA, LA TUA FELICITÀ È ANCHE LA NOSTRA!** pag. 4 • **A GIUGNO RIAPRE I BATTENTI THE VINTAGE PROJECT** pag. 4 • **IL CASO EDITORIALE: "LA DIETA SMARTFOOD" IN FORMA E IN SALUTE CON I 30 CIBI CHE ALLUNGANO LA VITA** pag. 4 • **SMART SHOP DELLA FONDAZIONE IEO-CCM** pag. 4 • **VIAGGIA IN ITALIA E ALL'ESTERO SOSTENENDO LA RICERCA CON I VIAGGI SOLIDALI** pag. 4 • **COME SOSTENERE LA FONDAZIONE IEO-CCM** pag. 4 • **BENEFICI FISCALI PER CHI DONA** pag. 4

RICERCA CURA e PREVENZIONE

SCACCO AL TUMORE DEL POLMONE

NUOVI STRUMENTI LO SCOPRIRANNO IN TEMPO PER GUARIRE

Si apre una **nuova stagione** nella **prevenzione del cancro polmonare**, a cui IEO ha fatto da apripista in Italia già dieci anni fa, e soprattutto si aprono nuove speranze per chi è a rischio di sviluppare la malattia: i fumatori. L'obiettivo è dare scacco al tumore polmonare diagnosticandolo in tempo, quando le chances di guarigione possono raggiungere l'80%, grazie a nuovi strumenti e tecnologie.

L'ultimo arrivato in casa IEO è un **naso elettronico** in grado di identificare il cancro del polmone a uno stadio iniziale, attraverso l'analisi di un semplice respiro, che segnala chi si sta ammalando di tumore polmonare rispetto a chi non corre alcun rischio. L'apparecchio messo a punto dai ricercatori IEO è **semplice da usare** (l'esame può essere eseguito dal medico di famiglia), facile da effettuare (la persona deve semplicemente respirare in un sacchetto-contenitore che non disperda il suo esalato), e non



richiede medicalizzazione: **nessun raggio, nessun prelievo**. Il naso elettronico IEO è una matrice di 8 cristalli di quarzo ed è in grado di rilevare nel 92% dei casi il cancro del polmone al primo stadio della sua formazione, identificando un insieme di particelle

prodotte dal tumore stesso (VOC, composti organici volatili) che si trovano nel respiro. IEO attualmente si sta impegnando perché questa nuova tecnologia fino ad oggi testata in un ambito di ricerca, entri nella pratica clinica. In parallelo l'IEO sta sviluppando an-

che **uno studio sui cani** e la loro capacità di fiutare i VOC nelle urine. La capacità olfattiva dei nostri amici animali è infatti tuttora superiore a quella mimata dal naso elettronico, e dunque perché non utilizzarla ai fini diagnostici? Al momento non ci sono studi pubblicati circa la capacità dei cani, opportunamente addestrati, di segnalare un tumore polmonare, ma i risultati delle ricerche condotte sono molto incoraggianti.

L'impegno dello IEO è concentrato nel trovare strumenti di screening polmonare sempre più moderni e di facile accesso per i fumatori, perché la **diagnosi precoce**, il loro salva-vita, diventi una **routine**. Tecnologie come il naso elettronico hanno l'obiettivo di far effettuare la TAC a basse dosi, che è e rimane l'esame di provata efficacia diagnostica, ad una popolazione già selezionata, e di avvicinarsi sempre più a percorsi di diagnosi personalizzati.

I SUPERCIBI CHE ACCENDONO I GENI DELLA LONGEVITÀ

È un best seller "La Dieta Smartfood", di Eliana Liotta, Pier Giuseppe Pelicci e Lucilla Titta, il libro che aggiunge un tassello importante allo studio del legame cibo-salute e spiega quali sono i **trenta alimenti** in grado di influenzare i nostri geni e allungare la vita. Ormai è noto da tempo che un'alimentazione sana e bilanciata è l'arma migliore per tenere lontano big killer come diabete, malattie cardiovascolari, metaboliche e degenerative, e alcuni tipi di tumore. In queste pagine scopriamo come mai ciò avviene e soprattutto cosa fare perché quest'arma sia più efficace.

In sintesi, alcune molecole contenute nei cibi sono in grado di **"dialogare" con il**

nostro DNA, influenzandolo, e per questa ragione vengono considerate farmaci naturali. Si tratta di molecole che gli autori definiscono **"smart"**, intelligenti, per l'azione che esercitano sul nostro corpo, e sono contenuti in alimenti vegetali di uso comune: le **antocianine** (presenti in arance rosse, cavoli cappuccio rossi, ciliegie, frutti di bosco, melanzane, patate viola, prugne nere, radicchio, uva nera); la **capsaicina** (paprika piccante e peperoncino); la **curcumina** (contenuta nella curcuma); l'**epigallocatechingallato** (tè verde e tè nero); la **fisetina** (cachi, fragole, mele); la **quercetina** (presente in asparagi, capperi, cioccolato fondente, cipolle, lattuga); il **resveratrolo** (uva).

«Queste molecole, si è osservato in esperimenti di laboratorio, modificano le vie genetiche che presiedono alla durata della vita. E lo fanno mimando il digiuno, quindi riproducono una condizione essenziale per stare in salute: le ricerche hanno infatti chiarito che **i geni dell'invecchiamento** "si svegliano" quando mangiamo troppo. I cibi "smart", invece, sembrano ingannare le cellule e indurle a credere che ci sia penuria di viveri», chiariscono **Pier Giuseppe Pelicci**,

Direttore della Ricerca IEO e **Lucilla Titta**, coordinatrice del programma IEO Smartfood. «Se ci sovralimentiamo, non solo accumuliamo grasso, che favorisce lo sviluppo di infiammazioni e diabete, ma ci esponiamo all'azione dei geni dell'invecchiamento, che innescano il decadimento fisico e le malattie legate alla senescenza. Il digiuno e la restrizione calorica, invece, "accendono" i geni della longevità».



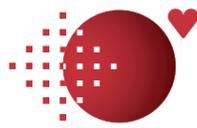
NASCE IN IEO IL WOMEN'S CANCER CENTER, L'OSPEDALE AL FEMMINILE

Entro l'autunno verrà inaugurato **IEO Women's Cancer Center**: un modello di "ospedale al femminile" ancora inedito in Italia, ma sperimentato con successo a livello internazionale. Collocato in uno spazio esclusivo all'interno dell'edificio IEO 2 (Day center), il Women's Cancer Center (WCC) radunerà in un'unica area le competenze e i servizi necessari per dare risposte immediate e complete alle esigenze di ogni donna che sceglie IEO per la prevenzione, la diagnosi precoce, la cura o il follow-up terapeutico. Varcando la soglia del WCC, la persona sarà presa in carico da **un team multidisciplinare**. Il WCC integrerà infatti i program-

mi di ricerca e di clinica della Senologia e della Ginecologia e sarà sostenuto da un lavoro sinergico tra senologi, oncologi medici, patologi, radiologi, radioterapisti, chirurghi plastici, genetisti, nutrizionisti, psicologi, sessuologi ed endocrinologi. Una squadra completa per proporre **programmi di prevenzione**, pensare i migliori **percorsi di cura**, se necessari, e offrire un aiuto a risolvere gli eventuali problemi dei **trattamenti post-chirurgici**. «I tumori della sfera femminile vanno oggi affrontati nella loro globalità - commenta **Roberto Orecchia, Direttore Scientifico IEO** - L'unione strutturata di tutte le forze e le conoscenze che già og-

gi in IEO ruotano intorno alla donna faciliterà, dal punto di vista pratico e psicologico, il momento delicato in cui una donna affronta il rischio, il sospetto o la diagnosi di tumore, oppure il ritorno alla vita affettiva e sociale dopo la cura».





RICERCA CURA e PREVENZIONE

CONOSCI IL TUO BATTITO

AL MONZINO UN SUPER CENTRO PER IL CUORE DEGLI SPORTIVI

È dedicato a tutti gli sportivi - professionisti, agonisti, amatori - il nuovo Centro avanzato di Cardiologia dello sport inaugurato al CCM. Si chiama Monzino SPORT e riunisce tutte le competenze e le tecnologie d'avanguardia presenti nell'ospedale per metterle a disposizione degli sportivi.

Monzino SPORT nasce per seguire in modo iper-specializzato chi ha già avuto episodi di **aritmia o arresto cardiaco**, ma anche per offrire agli sportivi percorsi specifici di **prevenzione cardiovascolare** che permettano loro di praticare attività fisica in sicurezza.

Molto spesso infatti le patologie a maggior rischio per lo sportivo **non presentano sintomi** evidenti, pertanto per intercettare e riconoscere i casi a rischio è necessario disporre di **tecnologie diagnostiche** avanzate e di altissimi livelli di **esperienza e specializzazione** dei medici che le utilizzano, oltre che della possibilità di avvalersi di strategie diagnostiche



“**multimodali**”, vale a dire che permettono di scegliere tra angio-TC, ecocardio, test da sforzo cardiopolmonare, coronarografia e test genetici. Al Monzino è presente tutto questo da sempre.

L'esperienza del Monzino in fatto di sport è fortemente significativa: «Da molto tempo - ha dichiarato il Prof. Cesare Fiorentini, Direttore Sviluppo Area Clinica del

Monzino - i nostri medici sono impegnati a risolvere con successo i problemi degli sportivi. Solo negli ultimi cinque anni abbiamo studiato **più di duecento atleti**. Finora tuttavia ci siamo sempre occupati di casi singoli, inseriti nella nostra organizzazione generale, adesso abbiamo deciso di cambiare marcia, creando una struttura organizzata, con un'offerta di servizi specifica».

MONZINO SPORT è organizzato con un ambulatorio in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale per gli sportivi che non sono stati resi idonei alla visita medico sportiva per attività agonistica, e che seguiranno specifici percorsi diagnostici ed eventualmente terapeutici. Per gli sportivi sani che vogliono praticare l'attività sportiva con sicurezza sono stati disegnati diversi percorsi diagnostici in Day Service, erogati solo in attività privata.

Responsabile del Centro è il Prof. Claudio Tondo, attuale responsabile dell'Aritmologia, affiancato, in ambito aritmologico, da Stefania Riva e da Antonio Dello Russo. Accanto a loro molti specialisti CCM, tutti massimi esperti nei rispettivi settori.

Per maggiori informazioni:
www.cardiologicomonzino.it



Monzino SPORT
Check your heart



DEPRESSIONE E RISCHIO DI INFARTO: IL LEGAME SI FA PIU STRETTO



Cuore e cervello sono più collegati di quanto si possa immaginare. In realtà è documentato da tempo nella letteratura scientifica che la **depressione favorisce il rischio di malattie cardiocircolatorie**, ma una recente ricerca condotta da Silvia Barbieri, dell'Unità di ricerca cerebrovascolare del Centro Cardiologico Monzino, in collaborazione con la

Cornell University di New York, oltre a confermare il legame biologico tra depressione e rischio di infarto ne individua anche per la prima volta una causa. Lo studio ha identificato come una precisa **variazione genetica** (denominata Polimorfismo BDNFVal66Met) alla base di disturbi psichiatrici come la depressione, sia prevalente anche nei pazienti

con infarto miocardico acuto. In particolare i ricercatori hanno riscontrato che, in un modello animale, questa variazione genetica predispone a una iperreattività piastrinica e a condizioni che favoriscono **infiammazione e coagulazione**: tutti elementi che facilitano la **formazione di trombi** che, ostruendo le coronarie, possono determinare sindrome coronarica acuta e infarto del miocardio.

«La nostra scoperta - commenta la Prof.ssa Elena Tremoli, Direttore Scientifico del Monzino - aggiunge un tassello importante alla conoscenza del legame tra depressione e rischio di infarto: la strada da percorrere ora è tracciata e le ricerche future ci permetteranno di fornire risposte concrete ai pazienti sul potenziale ruolo della depressione e del suo controllo farmacologico nei casi di malattia coronarica. Intanto, ciò che non si può ignorare - conclude - è che **cervello e cuore sono profondamente connessi**, e malattie come la depressione possono influenzare anche la salute del cuore».

MONZINO 2.0: IL NUOVO SITO DEL CCM È ONLINE

Un sito tutto nuovo per il più grande ospedale cardiologico in Europa: più facile da navigare, organizzato in modo da rendere più semplice trovare le informazioni, ricco di notizie e consigli di prevenzione cardiovascolare per un pubblico più vasto.

Tre sezioni distinte nella homepage: una dedicata ai pazienti, una alla ricerca e una alla formazione dei medici; in ciascuna sezione contenuti aggiornati, approfondimenti e servizi pensati per le diverse tipologie di utenti. Ad esempio, per i pazienti sarà più agile accedere ai servizi dell'ospedale, come trovare un medico del Monzino o prenotare online visite ed esami diagnostici.

Il nuovo sito del Monzino è stato progettato inoltre per “dialogare” senza problemi con smartphone e tablet, così da permettere a tutti di usufruire rapidamente dei servizi e delle informazioni da ogni luogo e circostanza.

Ma non solo: grazie alla nuova piattaforma che lo ospita, l'integrazione del sito con i Social network è totale. Da oggi sarà così più semplice condividere via Facebook i contenuti più interessanti.

Visita il nuovo sito all'indirizzo:
www.cardiologicomonzino.it



MAGGIO 2016

RICERCA CURA e PREVENZIONE

• BOMBONIERE PER LA RICERCA •

LA CONDIVISIONE È UN GESTO D'AMORE:
con una bomboniera per la ricerca,
la tua felicità è anche la nostra!

Le bomboniere solidali rendono ancora più unico il tuo giorno speciale: la tua generosità, infatti, sosterrà la ricerca nelle cure più efficaci contro i tumori e le patologie cardiovascolari. Che tu abbia scelto per la tua festa uno stile classico, romantico o contemporaneo, troverai il modello più vicino ai tuoi gusti:

1. **Visita il nostro sito www.fondazioneieoccm.it nella sezione "Bomboniere per la ricerca".**
2. **Scegli il modello che preferisci e personalizza la tua scelta.**
3. **Procedi con la donazione on-line o con bonifico bancario.**

Puoi sostenere la ricerca anche con la Lista Solidale e proporre ai tuoi invitati una donazione per IEO e Monzino: aiutaci a fare preziosi passi avanti per un mondo senza cancro e malattie cardiovascolari.



• SMART SHOP •



IL CASO EDITORIALE: "LA DIETA SMARTFOOD" IN FORMA E IN SALUTE CON I 30 CIBI CHE ALLUNGANO LA VITA, ED. RIZZOLI.

"La dieta Smartfood" fa bene non soltanto alla salute, ma anche alla ricerca: su ogni copia venduta **1€ è devoluto alla Fondazione IEO-CCM** a sostegno del progetto SmartFood. La prima dieta a marchio IEO in Italia è disponibile online sul sito www.fondazioneieoccm.it, nella sezione Shop Solidale oppure presso gli Smart Shop della Fondazione IEO-CCM all'interno dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO1 piano 0, IEO2 piano -1).

• VINTAGE PROJECT •

A GIUGNO RIAPRE I BATTENTI THE VINTAGE PROJECT

Finalmente il charity shop a sostegno della **ricerca oncologica dello IEO** fa il suo ritorno a Serravalle Scrivia presso McArthurGlen Designer Outlet con la nuova e colorata Spring-Summer Edition.

L'esperienza dello shopping diventa sempre più solidale grazie a "The Vintage Project", giunto al suo terzo anno. Questo progetto straordinario e originale nel suo genere concilia Moda e Ricerca per un obiettivo comune: sostenere i programmi di ricerca dell'Istituto Europeo di Oncologia attraverso la vendita di capi e accessori unici. Abiti, scarpe, borse e accessori indossati da celebrities internazionali e non, come le at-

trici Eva Longoria, Julianne Moore e Sarah Jessica Parker, le cantanti Rihanna, Lady Gaga e Taylor Swift, gli stilisti Karl Lagerfeld e Gaia Trussardi, fashion bloggers e persone di spicco del mondo della moda e dello spettacolo come Anna Dello Russo, Marta Ferri, Beatrice Borromeo, Candela Novembre e tanti tanti altri. Ma non è tutto! Tra le più grandi case di moda che aderiscono alla nostra causa ci sono:

Alberta Ferretti | Alviero Martini 1° Classe | Bulgari | Casadei | Christian Dior | Dolce & Gabbana | Dsquared2 | Elisabetta Franchi | Fendi | Fratelli Rossetti | Gianvito Rossi | Jimmy Choo | La Perla | Laura Biagiotti | Luisa Spagnoli | Max Mara | Michael Kors | Missoni | Moncler | Roberto Cavalli | Salvatore Ferragamo | Stella McCartney | Tod's | Valentino | Versace.

PER INFORMAZIONI SULLE PROSSIME APERTURE SEGUICI SU

smart shop @ Fondazione IEO-CCM

Accessori, oggettistica, articoli regalo, bijoux, libri e linee esclusive di cosmetici sono disponibili presso gli Smart Shop della Fondazione IEO-CCM presenti all'interno dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO1 piano 0, IEO2 piano -1). Con l'acquisto degli articoli presenti in questi spazi puoi sostenere la ricerca oncologica e finanziare i programmi di ricerca e cura a favore dei pazienti dell'Istituto Europeo di Oncologia. E per chi non passa da Milano c'è il nostro e-commerce: visita la sezione Shop solidale sul nostro sito e aiutaci a sostenere la ricerca di IEO e Monzino. Spedizioni in tutta Italia entro 3 giorni.

COME SOSTENERE LA FONDAZIONE IEO-CCM

RICERCA ONCOLOGICA

- **In posta:** c/c 28615243 intestato a Fondazione IEO-CCM
- **In banca:** IBAN IT 38 R 05696 01600 000018569X75 intestato a Fondazione IEO-CCM

RICERCA CARDIOVASCOLARE

- **In posta:** c/c 1020447361 intestato a Fondazione IEO-CCM
- **In banca:** IBAN IT 92 B 02008 01646 000102833772 intestato a Fondazione IEO-CCM

ONLINE: con carta di credito sul sito www.fondazioneieoccm.it indicando in causale ricerca oncologica oppure ricerca cardiovascolare

Grazie

a COCO-MAT per il prezioso supporto alle pazienti IEO attraverso la donazione dei loro prodotti.



www.coco-mat.com
Via S. Prospero, 4 - 20121 Milano
Via Bissolati, 58 - 00187 Roma

BENEFICI FISCALI PER CHI DONA

Per le **PERSONE FISICHE** le donazioni sono deducibili nella misura massima del 10% del reddito imponibile o fino a 70.000€ (vale il minore dei due limiti). Decreto Legge 14.3.2005 n°35 art.14 e Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 04.02.2015.

Per le **PERSONE GIURIDICHE** le donazioni sono interamente deducibili senza limite d'importo. Legge 23.12.2005 n° 266 art.1 comma 353 e Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 04.02.2015.

I fondi destinati ad una specifica divisione sanitaria o ad un particolare progetto, verranno utilizzati secondo le finalità del donatore nella misura del 90% dell'importo erogato. Gli eventuali fondi residui dei progetti vincolati verranno utilizzati per progetti afferenti alla stessa area di ricerca. Saranno periodicamente pubblicate le informazioni sulla destinazione dei fondi ricevuti.

PER OTTENERE LA DEDUCIBILITÀ è necessario allegare il documento idoneo attestante il versamento effettuato alla propria dichiarazione dei redditi (ad es. contabile bancaria, estratto conto della carta di credito, ricevuta del bollettino postale), non sono quindi deducibili i versamenti in contanti ma solamente quelli effettuati attraverso il sistema bancario o postale (anche online).

VIAGGIA IN ITALIA E ALL'ESTERO SOSTENENDO LA RICERCA CON I VIAGGI SOLIDALI



Scopri come sul sito www.fondazioneieoccm.it